COMUNE DI RIMINI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AREA DELLA DIRIGENZA, DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2020

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 3 agosto 2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con atto datato 6 agosto 2020, acquisito al protocollo dell'ente in pari data al n. 0204489 ha rilasciato il prescritto parere, previsto ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del CCNL 22 febbraio 2006 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione del 25 agosto 2020, n. 233, ha autorizzato il presidente o, in mancanza, il componente effettivo della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020;

In data 1° settembre 2020, presso la Residenza comunale, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020, nel testo già firmato in data 3 agosto 2020, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Delegazione trattante di parte pubblica

D C A

Segretario Generale F.to dott. Luca Uguccioni

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

E to Emilia A

K.S.A.	F.to Effico A.	
(Organizzazioni Sinda	cali territoriali firmatarie del CCN	NL)
CGIL F. P.	F.to Giacomini O.	
CISL F. P. Romagna	F.to Bernardi G.	
UIL F.P.L.	F.to Bianchi A.	
DIREL-CONFEDIR	()	
FP CIDA	(

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020

Premesso che:

- il giorno 3 agosto 2020 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale (R.S.A. e Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL) si sono riunite presso gli uffici della Residenza Municipale per decidere la destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza, per l'anno 2020;
- la delegazione trattante prende atto che sono state determinate per l'anno 2020, con deliberazione di Giunta Comunale del 28 luglio 2020, n. 201, le risorse decentrate, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999. Nel prospetto tecnico finanziario, costituente "allegato A" del presente CCDI, relativo alla costituzione del fondo delle risorse finanziarie per l'anno 2020, sono specificatamente dettagliate le casistiche di determinazione delle risorse, in particolare:
 - la previsione delle risorse per anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati, aggiornato sulla base delle cessazioni di dirigenti dell'anno 2020 così calcolata: a) frazioni di anno residuo per i dirigenti cessati nel corso dell'anno di esercizio; b) anzianità intera per i dirigenti che hanno cessato il rapporto di lavoro negli anni precedenti;
 - la riduzione delle risorse decentrate equivalenti alla somma da destinare a trattamento tabellare ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del CCNL 12 febbraio 2002, nonché il ripristino delle stesse al Fondo in base alle posizioni soppresse ai sensi dell'art. 1 comma 6;
 - la previsione di una somma, stanziata ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del CCNL 23 dicembre 1999, a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, lasciando inalterato l'organico dirigenziale presente nell'Ente, con correlato miglioramento delle competenze e con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale del personale dirigenziale, pari a Euro 161.849,59 (nel medesimo ammontare dell'anno 2016, 2017 e 2019);
 - la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate per gli anni 2015 e seguenti, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, integrato dall'articolo 1 comma 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 Legge stabilità 2014, certificata dal collegio dei revisori in data 13 ottobre 2017 acquisita al protocollo generale in data 17 ottobre 2017 al n. 259508 (che sostituisce quella rilasciata in data 3 settembre 2015) per un importo complessivo pari a Euro 413.044,92. La suddetta riduzione è effettuata sull'intero fondo di posizione e di risultato al netto dei compensi di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 corrisposti per sentenze favorevoli con condanna della controparte al pagamento delle spese. La riduzione è effettuata in base alle indicazioni della circolare MEF 8 maggio 2015, n. 20;

la riduzione operata ai sensi dell'articolo 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che testualmente dispone "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.". Nello specifico il fondo dell'anno 2020 pari a Euro 863.752,15 è più alto di quello dell'anno 2016, in quanto all'importo pari a Euro 866.335,25 vanno sottratte le somme trasferite al fondo del personale dipendente, ai sensi della delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17-2019 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato 16-2020, pari a Euro 15.000,83 (necessarie per finanziare l'incentivo avvocati per spese compensate per il nuovo avvocato dipendente assegnato all'avvocatura civica in sostituzione dell'avvocato dirigente cessato dal servizio in data 1-7-2019). Ne consegue che il nuovo ammontare del fondo 2016, risulta pari a 851.334,42 e pertanto è stato necessario applicare una riduzione per riconduzione al fondo 2016, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pari ad Euro 12.417,73.

Con riferimento alla disciplina contrattuale e legislativa vigente ed agli atti assunti in materia di costituzione delle risorse finanziarie, le risorse decentrate sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1:

Art. 1

1. Le risorse del fondo sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	702.319,30
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)	123.938,70
Totale complessivo	826.258,00

Complessivamente il 15% del fondo, al netto delle risorse di cui all'art. 26 c. 1 lett. e) del CCNL 23/12/1999, pari a € 826.258,00, è destinato alla retribuzione di risultato mentre l'85% è destinato alla retribuzione di posizione. Le somme destinate alla retribuzione di risultato (pari a Euro 123.938,70) sono comprensive delle risorse di cui all'articolo 5, comma 4, del CCNL 3 agosto 2010 (pari a Euro 18.735,00) e di quelle di cui all'articolo 16, comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010 (pari a Euro 45.255,00), nonché di quelle destinate a remunerare gli incarichi ad

interim. Si precisa che gli importi della retribuzione di risultato degli incarichi ad interim saranno calcolati in base alle disposizioni stabilite col presente accordo, dalla metodologia di valutazione, dall'articolo 47 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e in relazione alla graduazione delle diverse posizioni dirigenziali.

- 2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base della metodologia di graduazione approvata con deliberazione di Giunta comunale in data 28 maggio 2019, n. 141 e alle sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. Va ricordato che a seguito della riorganizzazione dell'ente avvenuta con D.G. del 21 novembre 2017, n. 311 e sue successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Rimini ha una struttura organizzativa interna complessa e pertanto si è ritenuto applicabile il disposto di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006, che stabilisce che gli enti del comparto con strutture organizzative complesse, che dispongono delle relative risorse possono superare il valore di retribuzione di posizione massimo previsto contrattualmente. Tale disposizione riguarda esclusivamente i dirigenti titolari della responsabilità dei dipartimenti. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate (comprese quelle relative alla retribuzione di posizione di posti vacanti temporaneamente assegnati ad interim ad altri dirigenti in servizio) sono destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 27 comma 9 del CCNL 23 dicembre 1999. Gli importi relativi alla retribuzione di posizione delle strutture dirigenziali vacanti, la cui reggenza è stata affidata al Direttore Generale, saranno portate ad economia di bilancio.
- 3. Le risorse aggiuntive di cui all'art. 16, comma 4, del CCNL 22 febbraio 2010 e di cui all'articolo 5, comma 4, del CCNL 3 agosto 2010 sono destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato così come stabilito dall'articolo 5, comma 5, del medesimo CCNL 03/08/2010.
- 4. Le risorse costituite per l'anno 2020 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui sulla retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 23 dicembre 1999.
 - Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (di tutto il personale dirigenziale) le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione della disciplina in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni quali quelle correlate all'avvocatura di cui all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999 e all'applicazione della disciplina relativa alla retribuzione di risultato degli incarichi dirigenziali ad interim.

- 5. La somma destinata alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali, compresa quella riferita agli incarichi ad interim, è determinata e corrisposta a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati individualmente attraverso il PEG e il PDO, dei risultati della struttura di appartenenza, nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo, come stabilito dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale del 22 novembre 2016, n. 346 e successivamente aggiornata con deliberazione di Giunta comunale del 6/12/2018 n. 367 e alle sue successive modifiche di tempo in tempo adottate. In caso di struttura vacante, al dirigente che, oltre al proprio incarico, abbia ricevuto la reggenza ad interim di un altro incarico dirigenziale, in aggiunta alla retribuzione di risultato per l'incarico principale è corrisposta anche la retribuzione di risultato per la struttura diretta temporaneamente, in base alla valutazione della prestazione ricevuta sull'incarico aggiuntivo, così come disciplinata dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali, dall'art. 7 del CCDI normativo 26 giugno 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni e ai principi e criteri stabiliti dall'articolo 47 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi. Pertanto l'importo destinato a remunerare il risultato degli interim delle diverse strutture dirigenziali, relativamente all'anno 2020 come determinato a seguito della definitiva quantificazione del valore della retribuzione di posizione per l'anno 2020, sarà proporzionato alla valutazione della prestazione ricevuta sull'incarico aggiuntivo. Le eventuali economie che si venissero a generare a seguito dell'applicazione del sopraccitato criterio sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di tutti i dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali.
- 6. Le risorse decentrate, costituite con la previsione anche di una somma (ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del CCNL 23 dicembre 1999) pari ad Euro 161.849,59 da utilizzare a fronte di attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, sono utilizzate a seguito di verifica, a fine anno 2020, dei risultati effettivamente conseguiti e certificati. In particolare l'utilizzo delle predette somme è subordinato all'analisi e alla verifica dell'istituzione di nuovi servizi e nuove attività, nonché al mantenimento di quelli istituiti negli anni precedenti, ossia alla realizzazione dei processi di riorganizzazione rivolti all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti a parità di organico dirigenziale (nonché al mantenimento di quelli realizzati negli anni precedenti), che determinano un aumento delle competenze e del grado di responsabilità gestionale delle figure dirigenziali in servizio.

- 7. Per quanto riguarda le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 26, comma 1 lettera e), del CCNL 23 dicembre 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 28 luglio 2020, n. 201 si precisa quanto segue:
 - le risorse complessivamente pari ad Euro 85.258,17 destinate al finanziamento dell'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), comprensive degli onorari corrisposti dalla parte soccombente pari a Euro 60.181,75, sono ripartite secondo le disposizioni regolamentari e contrattuali vigenti presso l'Ente, adeguate in ottemperanza dell'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

In particolare il "Regolamento della Avvocatura Comunale e disciplina dei compensi professionali per i dipendenti e dirigenti avvocati" di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 aprile 2015 n. 149:

- all'art. 11 prevede che nelle cause vinte senza la condanna alle spese a carico delle controparti la corresponsione dei compensi professionali continua ad essere disciplinata dalle vigenti norme contrattuali di cui al CCDI per i dirigenti avvocati sottoscritto il 12.10.2005. Si applicano le vigenti tabelle professionali. I predetti compensi, spettanti ai sensi dell'articolo 9 comma 6 della Legge 114/2014 anche in caso di transazione a seguito di sentenza favorevole, sono dovuti agli avvocati dipendenti nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio che non può superare quello corrispondente relativo all'anno 2013;
- all'art. 12 prevede che nell'ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti agli avvocati della civica avvocatura competono le somme recuperate, al netto delle spese forfettarie, di cui all'articolo 2 comma 2 del D.M. 55/2014, nella misura ivi stabilita del 15%, che verranno introitate in apposito capitolo di bilancio di entrata; tali somme verranno ripartite, seguendo il criterio della cassa, trimestralmente tra gli avvocati della civica avvocatura in quote uguali tra loro. L'importo individuale verrà ripartito sulla base dei parametri individuati al medesimo art. 12.

Le somme recuperate e non ripartite saranno riversate nel bilancio dell'amministrazione, ivi comprese le somme eccedenti il limite di cui al comma 7 dell'art. 9 della L. n. 114/2014.

Come previsto dall'art. 4 comma 2 del CCDI normativo 2013 – 2015 dell'area dirigenza del 16 giugno 2014 come integrato dal CCDI del 5 maggio 2015, in caso di corresponsione di incentivi o compensi previsti da specifiche disposizioni di legge o di contratto, la retribuzione di risultato dovuta ai dirigenti in base alla metodologia di valutazione delle prestazioni, è ridotta nella misura dell'1% ogni 100,00 Euro di compenso incentivante, al netto degli oneri riflessi a carico ente, dell'IRAP e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente. Tale abbattimento si applica sulla quota di incentivo eccedente Euro 2.000,00. Per i dirigenti avvocati

assegnati alla civica avvocatura sono esclusi dalla somma su cui vengono calcolati gli abbattimenti, i compensi dovuti a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune. Le economie derivanti dall'applicazione del presente criterio, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali previsti, disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali.

Fatto salvo quanto stabilito dal CCDI per i dirigenti avvocati stipulato in data 12 ottobre 2005 e dagli specifici Regolamenti che, comunque, per quanto riguarda i limiti di stanziamento complessivo ed individuali, devono essere compatibili con i CCNL e le sopraggiunte Leggi in materia, i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente), pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità). Rispetto a tale ultimo aspetto (limite individuale massimo) fanno eccezione i compensi dovuti al dirigente avvocato assegnato alla civica avvocatura, a seguito di sentenze favorevoli nelle quali il giudice condanna la controparte soccombente al rimborso delle spese di giudizio in favore del Comune.

8. Riepilogando le somme del fondo costituito con D.G. 201/2020 sono destinate come segue:

Tipologia di destinazione	Importo in Euro
Retribuzione di posizione	702.319,30
Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)	123.938,70
Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - spese compensate)	25.076,42
Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - soccombenza)	60.181,75
Incentivo anti-evasione IMU-TARI (da aggiornare in base alle future variazioni di bilancio)	0,00
Totale complessivo	911.516,17

9. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "A" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo, anche quelle riferite all'adeguamento al nuovo CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 in corso di definizione e sottoscrizione, che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione) e in base alle metodologie utilizzate nella sede dell'applicazione

originaria. La medesima disposizione circa eventuali modifiche alla costituzione del fondo sarà applicata anche per le annualità del 2018 e 2019.

- 10.Le parti danno atto inoltre che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente dell'anno 2020 se necessario, sarà adeguata, ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018", pertanto, nel caso di adeguamento, si provvederà all'aggiornamento del fondo senza la necessità di riaprire la contrattazione decentrata integrativa annuale. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione);
- 11. Eventuali risorse che saranno stanziate per l'anno 2020, per l'incentivazione del personale dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'attività di recupero evasione dei tributi IMU e TARI, saranno corrisposte al personale interessato in base al regolamento di riferimento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 dicembre 2019 n. 431 senza necessità di modifica di quanto già definito con il presente CCDI area della dirigenza.

Delegazione trattante di parte pubblica

Segretario Generale F.to dott. Luca Uguccioni

Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante

R.S.A. F.to Errico A.

(Organizzazioni Sinda	cali territoriali firmatarie del CCN	NL)
CGIL F. P.	F.to Giacomini O.	
CISL F. P. Romagna	F.to Bernardi G.	
III EDI	E to Dismold A	
UIL F.P.L.	F.to Bianchi A.	

DIREL-CONFEDIR	(_)	
FP CIDA	(_)	

	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - ANNO 2020		Allegato A
	Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	FONDO 2020 DG. /2020	FONDO 2016 DD.2331/2017
	DICEMBRE 1999- AREA DELLA DIRIGENZA		cert.rev.13/10/17
Comma 1 Punto a)	A decorrere dal 1999 sono utilizzate le seguenti risorse:		
	Importo complessivo per il finanziamento del trattamento di Posizione e risultato di tutte le funzioni dirigenziali (a tempo determinato e indeterminato) anno '98		
	Allegato Fondo Retribuzione di Posizione '98 1.370.171.207		
	Allegato Fondo Retribuzione di Risultato '98 109.542.909	764.208,56	764.208,56
Punto b)	Somme art. 43 L. 449/97	0,00	0,00
Punto c)	Risparmi art. 2 - comma 3 - Dlgs. 29/93	0,00	0,00
Punto d)	1,25% Monte Salari Dirigenza anno 1997 a valere dal 1/1/00 (Modif.L.3.886.289.000 x1,25%)	25.088,76	25.088,76
	Risorse Legge 109/94 Merloni e art.37 Avvocatura 8 (vedi sotto)	0,00	0,00
Punto f)	Somme connesse al trattamento incentivante dirigenti trasferiti agli Enti del Comparto	0,00	0,00
Punto g)	a seguito dei processi di decentramento e delega di funzioni Importo annuo retribuzione di anzianità e maturato economico art. 35 - comma 1 - lett. b)	0,00	0,00
r unto g)	CCNL 10/4/96 dirigenti cessati dal 1/1/98 da utilizzare per la Retribuzione di Posizione	119.170,47	113.020,50
Punto i)	Risorse acquisite ai sensi art.32,co.2 lett.b) per princ. Onnicomprensività (Destin.Risultato)		1101020,00
	febbraio 2006 - AREA DIRIGENZA		
comma 3	Aumento Fondo (Monte salari 2001 Mod. €.2.458.700x1,66%)	40.815,00	40.815,00
comma 1	Aumento Fondo (€. 520*44Dirigenti) -	22.880,00	22.880,00
	Maggio 2007 - AREA DIRIGENZA	10.001.00	
	Aumento Fondo (€.1.144*41Dirigenti) -	46.904,00	46.904,00
	Aumento Fondo (Monte salari 2003 - €.2.941.873,00x0,89%) /2/2010 - AREA DIRIGENZA Quadr.2006-2008 BIENNIO Econ.2006-2007	26.183,00	26.183,00
	Aumento Fondo (€.478,40*34 Dirig.Posizioni ricoperte al 1/1/2007)-	16.265,60	16.265,60
	Aumento Fondo (Monte salari 2005=2.542.414x1,78%)-	45.255,00	45.255,00
	2010 - AREA DIRIGENZA - Biennio Econ.2008-2009	10.200,00	10.200,00
comma 1	Aumento Fondo (€.611x 30 Dirig.Posiz.ricoperte al 1/1/2009) -	18.330,00	18.330,00
comma 4	Aumento Fondo (Monte salari 2007=2.566.444x0,73%) -	18.735,00	18.735,00
	Totale Risorse Stabili	1.143.835,39	1.137.685,42
	Risorse Variabili	2 / 22 7 2 /	
Comma 2	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000 x 1,2%)= RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21
Comma 3	Demanio Marittimo e Porti turistici-Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turismo-Casa delle donne-Bilancio sociale-Adempimenti xCorte Conti-Piano Arenile-Piano strategico-Regolarizzazione cittadini U.EServizi x immigrazione- Sistema gestione qualità-Ufficio edilizia abitativa convenzionata-Gestione trasparenza - Conto del patrimonio-Piano enegetico comunale-Gestione dei controlli su Partecipate-Procedura gara affidam.GAS) o processi di riorganizzazione (Struttura supporto Cons.Comunale-Opere Pubbliche con Piani Attuativi-Ufficio x il Paesaggio-Rior.e standard.Procedure Ambientali-) si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con	164 940 50	164 940 50
Comma 5	conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione	161.849,59	161.849,59
	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3) Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dirigente avvocato +1 dipendente avvocato: le risorse sono state incrementate nel fondo dipendenti		
Ris.Soggette	nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	25.076,42	40.077,25
	Totale Risorse Variabili Parziale fondo art. 26	211.011,22 1.354.846,61	226.012,05 1.363.697,47
ART 1 CCNL 12/	02/2002 - AREA DIRIGENZA	1.334.040,01	1.303.097,47
	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione €.154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni soppresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= €.43.640,62	43.640,62	43.640,62
	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.soppresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (soppresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz.n.8x3.356,97 + 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	32.730,46	26.855,76
	TOTALE FONDO ART.26	1.276.797,07	1.279.773,23
	Decurt.perman.art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017	-413.044,92	-413.044,92
	TOTALE F.DO al netto riduzione permanente Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	863.752,15	866.728,31 -393,06
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)		0,00
	TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE		866.335,25
	somme trasferite sul fondo dipendenti 2020 (a favore dell'incentivo avvocati per spese compensate) ai sensi della delibera Corte dei conti Sezione Autonomie n. 17/2019 e della circ. RGS 16/2020		-15.000,83
	Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019		851.334,42
	riconduzione al fondo 2016 (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019	-12.417,73	
	TOTALE FONDO ANNO 2020 - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	851.334,42	851.334,42
	Totale risorse Cap. /15	826.258,00	826.258,00
	Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dirigente avvocato +1 dipendente avvocato: le risorse sono state incrementate nel fondo dipendenti nel limite complessivo dello stanziamento 2013)	25.076,42	40.077,25
- 3/	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE - Competenze	851.334,42	866.335,25
Ris.non Soggette	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1	60.181,75	45.042,00
	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4470/1	0,00	044.0== 0=
	TOTALE GENERALE COMPETENZE	911.516,17	911.377,25

Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=>24,80% xRetr.Ris.=>26,68+1=27,68%xRetr.Pos CAP./16	225.138,78	225.400,00
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4	6.244,25	9.903,59
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4	14.985,80	11.129,43
Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 I. 145/2018-Legge		
<u>di Bilancio 2019</u> - CAP.4470/4	0,00	
TOTALE GENERALE CONTRIBUT	246.368,83	246.433,02
TOTALE COMPLESSIVO	1.157.885,00	1.157.810,27